

Piano di Assestamento Forestale Semplificato Cintura - Ovest Milano

Il Piano di Assestamento Forestale Semplificato della Cintura Ovest di Milano assesta 164 ettari di boschi, di proprietà pubblica, suddivisi in sei comparti: Parco delle Cave, Boscoincittà, Bosco della Giretta, Depuratore Acque Nord Milano, Termovalorizzatore Silla 2, Parco dei Fontanili di Rho.

I sei comparti sono localizzati all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano nei comuni di Milano, Rho, Pero e Settimo Milanese.

Il piano è stato redatto secondo i criteri forestali regionali e quanto concordato con la Città Metropolitana di Milano e il Parco Agricolo Sud Milano, sulla base di una convenzione sottoscritta tra Italia Nostra Onlus e i seguenti enti: Comune di Milano, Comune di Settimo Milanese, Città Metropolitana di Milano, A2A Ambiente S.p.A e Capholding.

Le superfici boscate oggetto della pianificazione ricadono quasi interamente all'interno di grandi parchi urbani ad uso estensivo, dove il bosco, pur essendo in sinergia con le altre tipologie di verde, svolge un ruolo specifico ed è governato da leggi naturali proprie. In questo senso il Piano di Assestamento Forestale è lo strumento di pianificazione proprio per la gestione delle parti boschive. Tuttavia, in considerazione del fatto che i parchi sono quasi sempre composti da altri ambienti naturali oltre ai boschi (quali prati, zone umide, filari ecc.) e dalle strutture di servizio che li rendono fruibili (viabilità, sistema delle acque ecc.), è auspicabile sviluppare un Piano Unico di Gestione che raccolga la pianificazione coordinata delle parti e che recepisca il Piano di Assestamento Forestale.

La redazione del Piano nasce dalla consapevolezza che è indispensabile per gli enti gestori prendersi cura del patrimonio forestale per ricavarne significativi benefici per l'ambiente e per i cittadini, attraverso uno strumento di programmazione specifico e di lunga durata.

Il Piano identifica degli obiettivi comuni che mirano a massimizzare le potenzialità ecosistemiche dei singoli comparti boscati e dell'intero sistema pianificato e propone delle indicazioni per migliorare i collegamenti verdi tra le parti.

Gli obiettivi sono tradotti in interventi operativi necessari per la buona conduzione del bosco, definiti a livello di particella forestale, cioè di un'unità boschiva omogenea per composizione di specie e per tipologia strutturale. Il frazionamento del particellare è molto elevato per l'elevata eterogeneità e frammentazione dell'ambiente presente per dare così valore ad ogni superficie boscata seppur di piccole dimensioni.

L'impostazione metodologica del piano raccorda le indicazioni forestali classiche con quelle delle forestazione urbana che sono state elaborate nel settore in questi ultimi decenni.

Viene analizzato lo stato attuale del bosco attraverso una descrizione dettagliata, fatta per schede, e vengono definiti gli interventi forestali per i prossimi quindici anni, mirati a favorire boschi maturi ed in salute.

Oltre ai temi forestali sono stati anche approfonditi gli aspetti botanico-faunistici e pedologici che completano l'approccio ecosistemico di gestione dei popolamenti forestali analizzati e che fanno parte integrante del piano.

Il Piano è composto da otto fascicoli:

- **Relazione e Riepiloghi** La relazione contiene una descrizione sommaria del territorio e dei comparti. Descrive le metodologie usate per la compilazione del Piano, le tipologie forestali presenti e i principali criteri di gestione. I riepiloghi riportano per tutti i comparti le schede riepilogative con i dati di superficie, tipologia, età, provvigione ecc. dei soprassuoli forestali, schede degli interventi e delle migliorie programmate.
- **Studio botanico-faunistico-pedologico** Riportano per ogni comparto le valenze naturalistiche rilevate, organizzate in schede analitiche con descrizioni, elenchi delle specie, stato di conservazione ed indirizzi gestionali.
- **Comune di Milano CFU-Boscoincittà** Documentazione tecnica del comparto costituita da: riepiloghi dei dati, schede delle descrizioni particellari (mod B/1a e mod B/1b), riassunti dendrometrici (mod.B/5), curve ipsometriche, registro degli interventi.
- **Comune di Milano -Parco delle Cave** Documentazione tecnica del comparto costituita da: riepiloghi dei dati, schede delle descrizioni particellari (mod B/1a e mod B/1b), riassunti dendrometrici (mod.B/5), curve ipsometriche, registro degli interventi.

- **Comune di Settimo-Parco della Giretta** Documentazione tecnica del comparto costituita da: riepiloghi dei dati, schede delle descrizioni particellari (mod B/1a e mod B/1b), riassunti dendrometrici (mod.B/5), curve ipsometriche, registro degli interventi.
- **Provincia di Milano-Parco dei Fontanili di Rho** Documentazione tecnica del comparto costituita da: riepiloghi dei dati, schede delle descrizioni particellari (mod B/1a e mod B/1b), riassunti dendrometrici (mod.B/5), curve ipsometriche, registro degli interventi.
- **Capholding-Depuratore** Documentazione tecnica del comparto costituita da: riepiloghi dei dati, schede delle descrizioni particellari (mod B/1a e mod B/1b), riassunti dendrometrici (mod.B/5), registro degli interventi.
- **A2A-Termovalorizzatore** Documentazione tecnica del comparto costituita da: riepiloghi dei dati, schede delle descrizioni particellari (mod B/1a e mod B/1b), riassunti dendrometrici (mod.B/5), registro degli interventi.

Il Piano è stato redatto dal Centro per la Forestazione Urbana di Italia Nostra Onlus nell'ambito della Convenzione con il Comune di Milano e di un contributo previsto dalle Misure forestali regionali di cui alla l.r. 31/2008 artt. 24 e 25. La stesura e l'iter amministrativo sono stati concordati e seguiti dalla Città Metropolitana di Milano.

Il piano è stato approvato dal Parco Agricolo Sud Milano con decreto dirigenziale n.8687/2015 del 05/10/2015.

Si ringraziano le Amministrazioni comunali e gli Enti gestori delle aree che hanno colto l'importanza dello strumento proposto, insieme ai tecnici, ai pubblici funzionari, le Associazioni e i volontari che hanno reso possibile la redazione del Piano di Assestamento.

Milano, 4 dicembre 2015